

### 3° incontro del ciclo L'amore che ci unisce

**Come possiamo conoscere la via? Gv 14, 1-14**

#### LA VOCAZIONE DI PIETRO E ANDREA

Il quadro è conservato nella Royal Collection, ad Hampton Court a Londra. Dopo sei anni di studi e analisi approfondite è stata confermata l'attribuzione a Caravaggio e la datazione tra il 1603 e il 1606.

Caratteristiche:

- non c'è uno sfondo, è tutto scuro. È un modo per mettere in evidenza i personaggi e concentrare l'attenzione di chi guarda su di loro.
- I personaggi

Gesù -> sulla destra, giovane, indossa un abito color morello (e il colore che richiama la sofferenza della croce, è il colore liturgico della quaresima); un mantello azzurro (il colore del cielo); una fascia bianca (potrebbe essere un richiamo al sudario lasciato nella tomba, quindi un segno della risurrezione, perché Gesù sapeva tutto per passare dalla morte e risurrezione per condurci su quella via che lui ha tracciato e per primo percorso).

Andrea e Pietro -> sono più anziani, si vedono perplessi alla chiamata di Gesù. Pietro indossa un mantello color ocra (che è il colore sia della gloria perché richiama l'oro sia del tradimento, e per questo spesso sia Pietro che Giuda vestono questo colore).

Le mani -> la mano di Pietro tiene due pesci, è chiusa a pugno, quasi volesse restare quello che è, un pescatore, e dove è, sul lago di Galilea. L'altra mano è aperta, indica la disponibilità a seguire Gesù che lo ha chiamato. La mano di Andrea indica se stesso, la sorpresa di una chiamata inaspettata. La mano di Gesù indica la via.



Gesù è colui che precede. Vediamo che Gesù è girato indietro verso i discepoli, li guarda, mentre la sua mano indica il cammino davanti a loro.

Cristo indica la via, lui è la verità ed è la vita. La mano di Cristo non indica una generica via, ma indica la via per andare al padre. La vocazione è seguire Gesù via, verità, vita.